

PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE per la redazione condivisa del Piano Operativo del Comune di Santa Fiora

1. Premessa

Il Piano Operativo Comunale (POC) è lo strumento fondamentale della pianificazione urbanistica locale.

La progettazione e stesura di un Piano Operativo si misura innanzitutto nella predefinizione di cosa si intenda per concetto di “vita” in un territorio, cosa si voglia ottenere progettandone il futuro.

Rendere Santa Fiora un luogo vivibile, in cui abita e lavora una comunità coesa, è un processo complesso che deve partire dalla consapevolezza, dall’analisi e valorizzazione delle esigenze.

Uno sviluppo territoriale virtuoso non può, per sua natura, essere figlio di un percorso preconfezionato, ma può avere origine solo da un cammino tutto in divenire in cui la creatività e il fattore umano hanno un ruolo primario. Ed è per questo che la comunità diventa attore e risorsa di uno sviluppo territoriale sostenibile che vede il coinvolgimento della popolazione, e che mira a incidere sul tessuto sociale. In questo modo si possono creare legami da sviluppare nel tempo, dando magari una spinta al ripopolamento del luogo.

Tenendo come riferimento per la definizione delle strategie urbanistiche e delle azioni di accompagnamento politico-comunicative i concetti di sostenibilità, partecipazione, condivisione.

Per garantire che questo strumento risponda al meglio alle esigenze della comunità, è essenziale un piano di comunicazione e coinvolgimento della popolazione che favorisca la partecipazione attiva di cittadini, associazioni, professionisti e altri stakeholder locali.

Un piano di comunicazione e coinvolgimento ben strutturato per la redazione del Piano Operativo Comunale garantisce che la popolazione sia non solo informata, ma

anche parte attiva nella costruzione del futuro del territorio. Grazie a una combinazione di strumenti tradizionali e digitali, il Comune può facilitare il dialogo e la partecipazione dei cittadini, assicurando un processo trasparente e condiviso.

Per garantire che rifletta in modo concreto le esigenze della cittadinanza e del territorio, il Comune di Santa Fiora ha deciso di affiancare alla redazione del POC un percorso strutturato e sinergico di partecipazione e comunicazione, integrando metodologie innovative di ascolto, coinvolgimento, co-progettazione e informazione trasparente.

Vogliamo adottare un modello:

- Progressivo : dall'ascolto alla progettazione condivisa
- Inclusivo : coinvolge target diversi in modalità differenti
- Innovativo : impiega IA, visualizzazioni e design thinking
- Trasparente : aggiorna e coinvolge la popolazione in ogni fase
- Efficace : riduce i conflitti e aumenta la qualità delle scelte urbanistiche

2. Obiettivi del processo

- Informare in modo chiaro e continuo la cittadinanza sul percorso del POC.
- Coinvolgere attivamente cittadini, imprese, associazioni e stakeholder locali.
- Raccogliere visioni, bisogni, criticità e proposte attraverso strumenti diversificati.
- Sviluppare e testare scenari di intervento condivisi e sostenibili.
- Favorire l'adesione consapevole alle scelte urbanistiche future.

3. Struttura del percorso partecipativo

 Fase	 Durata	 Responsabile	 Finalità
Fase 1 – Ascolto e coinvolgimento	4–6 settimane	Operatore A	Rilevare esigenze, visioni e aspettative della comunità

| Fase 2 – Co-progettazione e prototipazione | 3–4 settimane | Operatore B | Tradurre le idee raccolte in proposte concrete e condivise

Il supporto per le due fasi del processo potrà essere affidato allo stesso oppure a diversi operatori, in considerazione delle diverse professionalità necessarie.

Sarà comunque prioritario individuare un nome alla campagna che evochi gli obiettivi prefissati.

4. Fase 1 – Ascolto e coinvolgimento

Responsabile: Operatore A

4.1 Campagna informativa iniziale

- Opuscolo informativo chiaro e accessibile (cartaceo + digitale)
- Video di lancio (1–2 minuti)
- Comunicazione multicanale: sito web, social, stampa, locandine, QR code
- Distribuzione nelle abitazioni, scuole, uffici pubblici, attività commerciali

4.2 Interviste individuali (n. 50)

- Target eterogeneo: cittadini, imprese, giovani, anziani, nuove famiglie
- Analisi con Intelligenza Artificiale : sentiment, parole chiave, temi
- Risultato: creazione dell' Atlante delle Voci di Santa Fiora

5. Fase 2 – Co-progettazione e prototipazione

Responsabile: Operatore B

5.1 Laboratori di co-design (Design Sprint)

- 5 sessioni (120–140 minuti), tavoli tematici da tenersi nei luoghi –chiave della rigenerazione urbana e sociale, sui temi: impresa, smart village, accessibilità, servizi, economia, turismo e cultura, agricoltura, coesione ...
- Facilitazione con mappe, canvas, schede tematiche

- Coinvolgimento di cittadini, esperti e stakeholder locali
- Uso di strumenti di design thinking

5.2 Prototipazione leggera

- Simulazioni visive: rendering, mappe, modelli 3D
- Micro-eventi dimostrativi in spazi pubblici
- Verifica tramite IA degli impatti previsti

5.3 Test e validazione comunitaria

- Raccolta feedback tramite questionari e interazioni pubbliche
- Revisione delle proposte progettuali sulla base dei risultati

5.4 Evento conclusivo di restituzione

- Presentazione delle soluzioni validate
- Consegna del dossier progettuale integrabile nel POC, il “Quaderno delle Idee”, documento visuale e narrativo

6. Piano di comunicazione trasversale , attivo in tutte le fasi

- Sezione dedicata sul sito del Comune
- Comunicazione via social media, newsletter, URP, stampa locale
- FAQ e aggiornamenti costanti
- Webinar e dirette streaming
- Questionari digitali e cartacei per raccogliere opinioni
- Presidio informativo continuo (URP, operatori, materiali divulgativi)

7. Calendario sintetico

| **Periodo** | **Attività**

- | Mese 1 | Lancio, comunicazione e sensibilizzazione
- | Mesi 2-3 | Interviste, tavoli tematici, evento di restituzione
- | Mese 4 | Laboratori di co-design, prototipazione
- | Mese 5 | Test, raccolta feedback, revisione finale, evento conclusivo